



EDITORIALE:

Fascismo, Chiesa e Islam

Questo è, prima di tutto, un appello a tutte le varie fazioni dell'area Nazionalpopolare a lasciare da parte le questioni che dividono e le sterili discussioni su chi è più ortodosso nel seguire i principi ideologici che abbiamo ereditato dal Fascismo.

A tale proposito, vogliamo ricordare a tutti che il **FASCIO**, che del Fascismo è simbolo non solo formale, rappresenta appunto l'unione di realtà diverse, ma con un unico denominatore comune, in un unico insieme come dimostra il fascio delle verghe legate intorno ad un'ascia da un'unica stringa..!!

Ed allora piantatela di polemizzare tra di voi come servette al mercato su questioni accademiche o formali mentre l'area Nazionalpopolare sta languendo e forse morendo proprio a causa dell'insipienza delle vostre beghe!

Se vi rifate ideologicamente al Fascismo, esso è stato la più grande rivoluzione ideale e sociale del XX° secolo e non è ideologicamente tributaria né del clericalismo, né dell'anticlericalismo.

Se mai è la chiesa Cattolica che ha un grosso debito verso il Fascismo, debito che ha ripagato, al suo solito, con l'abbandono e la condanna quando gli eventi ne hanno decretato la sconfitta militare.

Allora la chiesa ha maledetto le bandiere che aveva benedette sino al giorno prima ed ha lanciato anatemi e menzogne ripagando



*L'Aquila vola in alto;
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
E orizzonti infiniti*

«l'uomo della provvidenza» con la freddezza e l'ambiguità dell'arcivescovo di Milano Cardinale Schuster... (se c'è qualcuno che ha tradito il vangelo e Gesù Cristo, è proprio la chiesa Cattolica Romana con la sua doppiezza, le sue scelte del «conveniente», la sua disumana freddezza..!)

Il Fascismo non è mai stato un movimento «confessionale» ed il concordato è stato solamente un intelligentissimo atto politico che ha sanato una dicotomia schizofrenica nell'animo del popolo Italiano.

I Fascisti poi, non hanno, né possono avere, nulla contro l'Islam, cui non sono interessati come movimento religioso; semmai potranno

non considerare i popoli che vi aderiscono potenziali alleati per la forza spirituale che dall'Islam emana, nella lotta contro il materialismo Marxista e capitalista; materialismo che invece non è assente dallo spirito del Cristianesimo in generale e dalla sua componente protestante Calvinista che del Capitalismo è mentore.

D'altronde il Fascismo fu amico dell'Islam.

Quanto sopra per puntualizzare, ma, al di là delle chiacchiere, vi sollecitiamo a scendere tutti dalla pianta ed a considerare che, allo stato attuale delle cose, l'unico problema essenziale è quello di riuscire a riunire i vari gruppi in un'unica forza politica (**che è appunto il significato del FASCIO**) perché uniti, anche nelle diverse specificità, possiamo diventare forti e proporre una vera alternativa antagonista alla fasulla dualità della sinistra e del PDL, mentre divisi restiamo un nulla politico destinato a perire, trascinando nella fine anche gli splendidi ideali di cui ci diciamo eredi.

«....mentre il Senato discute, Sagunto sta bruciando....»

SOMMARIO

1 Fascismo, Chiesa ed Islam

2 Otto per mille

3 Le case della vergogna / Pinzellacchere

4 Accadrà in Medio Oriente

5 Appunti sugli Americani

6 Democrazia o mano nera?

7 La bella Morte / Meridione

8 Cultura e libertà

9 Cultura e libertà / In tempo di crisi

10 Capitalismo & Marxismo

8 per mille



Quelle che riguardano la chiesa cattolica, sono questioni che di solito ci interessano poco, salvo quando essa tenta di ficcare il naso in cose che competono allo Stato, ma in cui cerca (è un vizietto secolare..) di essere parte in causa.

Facciamo un'eccezione a tale prassi per parlare dell'otto per mille che riteniamo argomento d'interesse non solo Italiano, ma internazionale.

Il nostro ragionamento è il seguente:

1°- Lo Stato del Vaticano è uno stato sovrano ed indipendente e la sua indipendenza dovrebbe essere sia attiva che passiva.

2°- Una eventuale regalia, com'è quella dell'otto per mille, dovrebbe essere estesa a tutte le nazioni Cattoliche, stante che, a detta della Chiesa, il denaro raccolto serve ad opere di bene in tutto il mondo.

3°- Non si vede per quale motivo gli Italiani, che sono solamente uno dei popoli Cattolici del mondo, si debba accollare l'onere delle opere pie che il Papa vuole effettuare nel mondo.

4°- Se questa è una conseguenza del concordato, specifichiamo che in tale atto era

prevista una spesa per concorrere al mantenimento del clero e non in misura tale da sovvenzionare spese internazionali, seppure di carità.

Soprattutto, non era assolutamente previsto che una parte (l'otto per mille, appunto) delle entrate fiscali fosse devoluta al Vaticano, stornandole dalle tasse da pagare, solo dietro la volontà dei paganti che sottraggono così, al resto dei Cittadini, una parte di servizi che lo Stato deve offrire loro.

5°- E' assurdo che un tale balzello, posto che esso abbia una qualche legittimità, sia pagato solamente dai cittadini Italiani anche perché questo è il retaggio negativo di avere sempre avuto in Italia lo stato della Chiesa che è stato fonte di diatribe, di guerre e di un'infinità di morti a causa delle manovre, sempre malefiche, per conservare il potere temporale impedendo per secoli l'unità della nazione Italiana come è dimostrato anche dal fatto che in Europa l'Italia è stata l'ultima Nazione a conquistare unità ed indipendenza!

Se poi qualcuno ci contesta che il concordato fu fatto dal Fascismo e che quindi, come suoi eredi, siamo coinvolti nella responsabilità, rispondiamo che nel 1929 era necessario riappacificare gli Italiani con la Chiesa per potere operare le riforme rivoluzionarie che il Fascismo aveva in progetto, ma che ora, dopo 82 anni, le

condizioni sono mutate e che quindi anche il nostro atteggiamento verso la Chiesa Cattolica, che non fu mai confessionale, può cambiare secondo la logica e secondo i tempi.

Il concordato fu fatto «ob torto collo» per necessità; ora che le condizioni non sono più quelle di allora, non esiste motivo per continuare a subire e specialmente una tassa imposta da uno Stato straniero!

Naturalmente non poniamo minimamente in discussione la libertà dei fedeli Cattolici di contribuire alle opere di bene della Chiesa, ma pretendiamo che lo facciano con i loro soldi e non con quelli che le leggi fiscali hanno attribuito alla collettività!

Con i soldi che loro restano dopo aver pagato tutte le tasse dovute, i fedeli cattolici possono fare ciò che vogliono, anche donare l'otto per cento, se lo credono, alla Chiesa.

Non è accettabile che la Chiesa presenti come una donazione caritatevole, meritoria e quasi obbligata per chi abbia coscienza, ciò che invece è una pretesa di uno Stato che vuole essere sovrano rispetto ai doveri e che si sente invece parte della Nazione Italiana rispetto ai presunti diritti.

Noi siamo disposti a sovvenzionare l'UNICEF, la FAO e tutti gli Enti umanitari dell'ONU, anche con più dell'otto per mille ed attendiamo che lo Stato, che dovrebbe essere laico, ce ne offra l'opportunità permettendoci di devolvere l'otto per mille a questi enti anziché incamerare quanto non dato al Vaticano.

Le case della vergogna

Pinzellacchere



Villa Berlusconi Arcore

Nel 1973, con rogito che verrà effettuato solamente nel 1980, la marchesina Anna Maria Casati Stampa, grazie ai buoni uffici di Cesare Previti che ne avrebbe dovuto difendere gli interessi, vende ad una delle società Fininvest di Silvio Berlusconi, la IDRA, la villa di Arcore di 2.500 mq con 250.000 mq di terreni per la somma di **LIRE 500 milioni**..!!

Con l'aiuto di Cesare Previti, allo stesso tempo "fiduciario" degli eredi Casati Stampa e "amico" della Fininvest viene attuata quella che si raffigura come un raggiro dato il valore irrisorio pagato.

Difatti, subito dopo, la Cassa di risparmio delle province lombarde riterrà tale proprietà garanzia sufficiente per erogare un finanziamento di **7 miliardi** e 300 milioni di lire ed il monte dei Paschi di Siena erogherà un ulteriore prestito di **680 milioni** di lire, il tutto a favore della società IDRA del gruppo Fininvest.

Dato che le banche concedono prestiti su garanzie di beni che valgano almeno il doppio del prestito concesso, questo significa che la proprietà di Ar

core valeva almeno **15 Miliardi di Lire**..!!(moltissimo di più dei **500 milioni pagati** ...)

Altro che la casa a Montecarlo di Fini Iscariota..!

Fini Iscariota e Berlusconi sono entrambi dei poco di buono, ma ci vuole una faccia di bronzo come quella del Berlusconi per trovare da ridire a Fini Iscariota quando lui, con le case, ha fatto molto, ma molto peggio...!!

E ci vuole una pelle coriacea come quella dei giornalisti de Il Giornale e di Libero per inscenare un dossieraggio accanito come quelli fatti con Boffo e con Fini iscariota e tacere assolutamente sulla villa di Arcore e sui conti Off Shore di Berlusconi ...!!

E lasciamo stare le evasioni fiscali, i fondi neri, la corruzione ai giudici, il subornamento di testimoni, ecc. ecc. ecc.

Come si fa e con che faccia, a difendere Berlusconi ed a chiedere che Fini Iscariota si dimetta..??!

Vero signori (?) Feltri e Bel Pietro..??

E' il bue che dà del cornuto all'asino...!!

E intanto l'Italia va male, i giovani non hanno lavoro, le previsioni di crescita sono le più basse d'Europa, la mafia intrallazza e questi politici mascalzoni, cui di tutto ciò non frega niente, pensano a scannarsi sulle case sostenuti da un paio di servizievoli giornalisti (?) come Feltri e Bel Pietro..!

VERGOGNA..!!

Strano popolo di fessi quello americano. Prima votano un presidente Democratico come Obama di cui conoscono i programmi e poi votano riempiendo il congresso di Repubblicani in modo che il presidente da loro votato non possa realizzare il programma per il quale è stato eletto...!!

Perché Israele no? Nessuna rivelazione da parte di Wikileaks su Israele ed i suoi rapporti con gli USA. Hanno forse comperato Assange? Chi lo sa, ma i fatti sono fatti..

Cesare Battisti è un delinquente. Tutti in Italia lo hanno affermato ed hanno fatto fuoco e fiamme per lo scandalo della negata estradizione da parte del Brasile, minacciando sanzioni. Ma poi, come previsto gli affari hanno prevalso ed oggi nessuno ci pensa più ed amici più di prima...!!

A Napoli sono spiritosi. Il 02 gennaio hanno innalzato il tricolore su un cumulo di Immondizia. Come dire: "Italia, a repubblica d'a munnezza". Bravo Berlusconi!!

Letto su Offerte di Lavoro: Internship SEM Specialist-Junior Web Designer-Sales Specialist-Stage trade Marketing-Product manager Engineer-WEB Marketing Process Engineer-Contract manager- BBA Oracle-Administration Supervisor-Credit Controller-Staff Commercial Analyst-Software Tester-
Ma andate a VAFFA...!!!!

Marchionne ha promesso di dare agli operai azioni e partecipazione agli utili. SE è vero che lo farà, ci sta diventando simpatico perché questa è Socializzazione!

Democrazia-Meritocrazia: se dovete operarvi di appendicite, votiamo per scegliere chi vi taglierà il ventre oppure andrete da un esperto (il chirurgo) per salvarvi la pelle?

Accadrà in medio Oriente



Quando l'esasperazione dei Palestinesi e di tutto il mondo Arabo avrà raggiunto la pressione critica a causa dell'escalation delle azioni di repressione di Israele e la disperazione e la frustrazione per una inferiorità militare che li pone alla mercé dei sionisti accenderà la miccia delle azioni estreme nella strategia dei movimenti di liberazione di un popolo oppresso che è costretto a vivere in campi di concentramento da decenni, assisteremo ad accadimenti di una ferocia per ora inimmaginabile che sconvolgeranno la coscienza del mondo intero.

Vedremo avvelenare gli acquedotti nelle città Israeliane e forse anche in quelle dei Paesi che con Israele hanno avuto rapporti di alleanza e di solidarietà.

Non è difficile oggi procurarsi, e chiunque le può fare in casa, culture di Botulino dal potere tossico micidiale e potentissimo, inodore ed insapore, da riversare in un punto qualunque dei circuiti dell'acqua potabile, avvelenando così tutta la rete di un acquedotto cittadino

Vedremo diffondere cianuro o gas nervino o virus mortali nelle condotte di areazione di supermercati, di palazzi, di uf

fici, di aeroporti, di scuole e di ospedali.

Vedremo minare linee ferroviarie, metropolitane, dighe o centrali atomiche.

Vedremo attentati contro chiunque intrattenga rapporti commerciali con Israele.

Vedremo avvelenare o infettare le derrate alimentari dei campi, dei supermercati od i medicinali destinati agli ospedali Israeliani.

Vedremo attacchi di terroristi che non porteranno bombe, ma virus e batteri che spargeranno dappertutto infettando di sconosciute e letali malattie intere città e regioni.

Vedremo diffondersi la guerriglia totale in tutto il mondo e trasformarsi una lotta anti sionista ed anti Israeliana in una guerriglia antisemita che colpirà gli ebrei in ogni luogo e troverà complicità in tutte le organizzazioni antisemite che ora vegetano sul pianeta, moltiplicando in progressione geometrica l'odio e gli attentati.

Le centrali di addestramento e di smistamento dei gruppi destinati a queste azioni estreme saranno dislocate all'estero, in posti remoti di Paesi amici dove saranno al sicuro sia dalle rappresaglie che dallo spionaggio di Israele.

In breve tempo le feroci repressioni d'Israele contro i Palestinesi scateneranno un crescendo di terrorismo di risposta in una spirale senza sbocchi di una violenza sempre più bestiale mentre gli sviluppi e le concatenazioni internazionali

di tutto ciò sono oggi assolutamente imprevedibili..!

Ricordiamoci allora che la causa d'origine di quanto accadrà è di chi ha sempre anteposto il revanscismo sionista ed i fanatici progetti del "Grande Israele" ai diritti degli altri popoli ed alla ricerca reale, pragmatica, priva del fanatismo religioso dei potenti e determinanti gruppi integralisti ebraici, della pace e della convivenza pacifica che si ottiene solamente tramite il compromesso tra le proprie pretese ed i diritti altrui e ricordiamoci anche che tale compromesso è impossibile fino a quando non si arriva a considerare la controparte un popolo con pari dignità e diritti con cui convivere anziché un popolo inferiore da disprezzare e da odiare!

Ricordiamoci, quando la furia terroristica colpirà anche i nostri Paesi a causa del sostegno che diamo e daremo ad Israele nella sua azione contro i Palestinesi, che staremo pagando quegli altissimi prezzi a causa dell'intransigenza e dell'integralismo d'Israele!!

Forse oggi siamo ancora in tempo per scongiurare lo scatenamento di una guerriglia totale, se sapremo fare ascoltare ai grandi della terra le ragioni che travalicano il fanatismo sionista e che, purtroppo, condizionano tanti governi occidentali.

Dopo, una volta scatenata la furia degli oppressi, sarà troppo tardi e sarà l'apocalisse!!

Appunti sugli Americani



Sono nati schiavisti e sono rimasti razzisti.

Hanno eseguito il GENOCIDIO dei pellerossa che sono stati sterminati (5.000.000) con premeditazione sia sul piano fisico che su quello culturale.

Sono i discendenti della peggiore feccia Europea deportata o cacciata dal vecchio continente e dell'immigrazione che ha raccolto la parte selettivamente meno valida dei Paesi di provenienza.

Mentre nel resto del mondo la selezione secolare ha prodotto una evoluzione positiva della qualità, negli USA c'è stata una selezione brevissima che partiva da geni di persone poco qualificate. A dimostrarlo, basterebbe il fatto che il loro "progresso scientifico" è, per larghissima parte, frutto di "Cervelli importati" dall'Europa piuttosto che di quelli indigeni.

Sono dominati dal potere finanziario degli ebrei che determinano sia la politica interna che quella estera, come si vede dal rapporto USA/Israele.

"Difendono" i Diritti umani in Iraq ed in Kossovo, ma non in Palestina, in Pakistan, in Kuwait, in Cina, in

Tibet ed a casa loro. Evidentemente i "Diritti umani" devono coincidere con i loro interessi strategici ed economici.

Sono privi di IDEALITA' e pensano solo al massimo profitto privilegiando il denaro sull'UOMO.

Hanno esercitato il terrorismo di Stato con i Bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki, con bombardamenti e mitragliamenti di civili nella 2° guerra mondiale e, recentemente con quelli in Serbia ed in Kossovo dove inoltre hanno seminato radiazioni atomiche tra la popolazione con l'uso di proiettili all'uranio impoverito.

In teoria vi vige la democrazia, ma in pratica solo chi dispone di miliardi di dollari può sperare di essere eletto Presidente o Governatore. Quindi, in pratica, è il potere dei ricchi (Plutocrazia).

" Sono l'unica Nazione passata dalla barbarie alla decadenza, senza attraversare un periodo di civiltà " (George Bernhard Shaw).

Sono un popolo senza Storia e senza tradizioni e quindi senza una vera cultura perché Storia e tradizioni sono la fonte da cui la cultura nasce e si sviluppa.

Sono bigotti e moralisti nella forma, depravati e cinici nella prassi.

Come i comunisti di Stalin, hanno rinchiuso gli opposi-

tori più scomodi in manicomio : (Ezra Pound.) e, durante la guerra 1940-45, hanno rinchiuso intere etnie (Giapponesi e Tedeschi) di nazionalità USA nei campi di concentramento.

Contando un decimo della popolazione mondiale, emettono la metà dei gas nocivi che distruggono l'ecosistema e provocano desertificazioni, uragani, fame, morte e distruzione in tutto il pianeta.

Avidità, egoismo, Calvinismo e cinico capitalismo hanno prodotto negli USA una tecnologia tra le più avanzate ed uno Stato sociale tra i più arretrati.

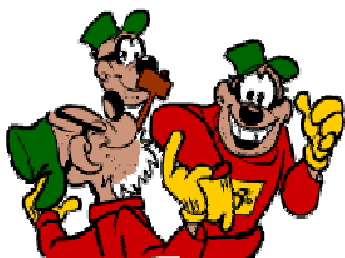
Predicano la democrazia, ma praticano l'imperialismo politico, militare, culturale ed economico.

Sono complici nello sterminio degli Indios del Brasile effettuato dalle grandi compagnie per lo sfruttamento del legname dell'Amazzonia.

La competitività sociale esasperata vi ha prodotto un ambiente stressato, nevrotico, egoista e cannibalesco nel quale non vi sono garanzie per il lavoro, per la salute e per il futuro. E' l'unica Nazione al mondo in cui il progresso sociale è arretrato anziché migliorare nel tempo.

Sono responsabili della vergogna dei campi di Guantamo e complici delle stragi israeliane a Gaza.

Democrazia o mano nera



La Costituzione Italiana, citata quando fa comodo e dimenticata quando dà fastidio, sancisce con due brevissimi, ma chiarissimi articoli quelle dovrebbe essere l'impostazione politica della gestione della cosa pubblica.

Articolo 49: " Tutti i Cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere **con metodo democratico** a determinare la politica Nazionale "

Articolo 67: " Ogni membro del Parlamento **rappresenta la Nazione** ed esercita le sue funzioni **senza vincolo di mandato** "

Sono due articoli semplici, chiarissimi e che non si prestano a interpretazioni fumose e contorte.

In parole semplici vogliono significare che i partiti sono associazioni private che servono a fare da collettori delle opinioni politiche e dei progetti sociali della nazione e **NON** lo strumento con il quale pochi furbastri prepotenti che si sentono superiori al Cittadino medio, tentano d'impossessarsi del potere e di mantenerlo illegittimamente a fini personali di lucro e di ambizione.

Vogliono significare che le segreterie dei partiti politici, ad

elezioni avvenute, dovrebbero fare un passo indietro e lasciare la conduzione della cosa pubblica al Governo ed al Parlamento, senza pesanti azioni di condizionamento, di pressione e di ricatto come invece vediamo quotidianamente fare in modo arrogantemente manifesto, sia nell'elaborazione dei dettagli dei programmi, che nell'imposizione di una **illegittima ed anticostituzionale** disciplina di partito nelle singole votazioni che si svolgono nelle due Camere.

Un solo, ma significativo esempio della tracotanza dei Partiti:

In un referendum di pochi anni fa, i Cittadini, che per la costituzione sono i soli depositari della Sovranità, avevano deciso che **i partiti politici NON dovevano avere sovvenzioni pubbliche:**

Ebbene, i Partiti, aggirando tale decisione, hanno deciso tali sovvenzioni mimetizzandole come «Rimborsi elettorali» con il risultato che attualmente i Partiti incassano denaro pubblico in quantità **quattro volte più grande** di prima..!!

Con buona pace della democrazia, della costituzione e della decenza..!!

Insomma, i partiti si sono appropriati fraudolentemente della sovranità spettante ai Cittadini che sono stati emarginati e declassati al ruolo di sudditi e che ogni cinque anni si limitano a votare candidati calati dall'alto anziché essere presentati da loro e che essi non

conoscono, mentre per tutto il resto le decisioni sono prese all'interno delle segreterie dei partiti ed il Parlamento si limita all'atto notarile di ufficializzarle..!

Questa non è democrazia, ma **Partitocrazia**, né prevista, né consentita dalla Costituzione.

Quando poi a concorrere alla formazione del potere dei partiti intervengono gruppi di pressione, potentati economici o addirittura «comitati d'affari», che hanno come obiettivo prioritario il raggiungimento di interessi privati e per questo si arriva a fare Leggi «ad personam» o che comunque favoriscono questi interessi, allora si passa dalla partitocrazia alla «**Mano Nera**» e cioè all'associazione a delinquere.

Senza dare giudizi di merito, lasciamo ai lettori il giudicare in quale delle tre situazioni descritte rientri l'attuale gestione della cosa pubblica.

Noi naturalmente un'opinione l'abbiamo, tanto che vorremmo cambiare le cose, ma in senso rivoluzionario e non riformatore, con una rivoluzione Nazionale popolare, appunto..!!



La bella morte

MERIDIONE



Anno quarantacinque, Aprile il mese
Crollato è il mondo e la vittoria è morta
Svanite sono tutte nostre attese
La vita nostra ormai s'è fatta corta

Abbiamo ancora la camicia nera
Divisa di una fede e di battaglia
Cala morente il sole verso sera
Mentre lontano canta la mitraglia

Aver vent'anni vuole dir sperare
In un futuro, ma per noi la festa
Di vivere, gioire ed anche amare
E' diventata previsione mesta

Si può fuggire, è vero, ma noi siamo
La gioventù del DUCE e dell'Italia
E allor l'onore e la virtù scegliamo
Offrendo il petto al fuoco di mitraglia

Siamo semente per future genti
Siamo ricordo per la Patria nostra
Per germogliare un giorno nelle menti
Di questa Italia, dell'Italia vostra.

Moriam, ma siamo vivi nel ricordo
Siam sentinelle ancor dell'ideale
Siam voce per colui che pare sordo
Guerrieri che combatton contro il male.

A chi ci uccise, servo del nemico,
In nome della Patria perdoniamo
A chi rimase a noi fedele amico
Diamo un saluto con romana mano!

Alessandro Mezzano

Sono ormai 60 anni che il "problema del Sud" è argomento di dibattiti, di leggi speciali, di proposte, di critiche, di indagini della magistratura, senza che mai esso abbia trovato uno sbocco risolutorio. Il problema del SUD è semplice nella sua drammaticità: Non c'è lavoro, non ci sono capitali per crearlo, non ci sono le condizioni ambientali logistiche, culturali e di legalità per determinare l'Humus favorevole alla nascita ed alla crescita di una moderna economia.

per 50 anni lo Stato ha riversato nella "Cassa per il mezzogiorno" una immane quantità di miliardi che i vari Partiti dell'"arco costituzionale" hanno provveduto a dirottare ai vari potentati clientelar-assistenziali al solo scopo di fertilizzare i vari orticelli elettorali e senza che al SUD ne derivasse alcunché di utile nella modernizzazione e nella creazione di industrie, strutture, lavoro e ricchezza.

Si sono arricchiti Politici e Clienti e si è impoverito il SUD !

Né la cosa è stata il casuale risultato di una politica di rapina. Fu un progetto infame per tenere in perenne **sudditanza elettorale** una popolazione a cui si faceva balenare il miraggio di un "Posto" concesso con feudale paternalismo, in cambio dello "Ius primae noctis" sul **voto politico !**

Abbiamo così assistito ad investimenti fasulli, a pazzi progetti, a piani di sovvenzioni industriali con quote rilevanti "a fondo perso" che, a mezzo di fatture gonfiate, procuravano grosse cifre da dividersi tra comparari politici e no, e così via rubando e truffando..!! E' chiaro che tutto ciò non ha contribuito allo sviluppo industriale ed alla creazione di stabili, concreti posti di lavoro, anche perché nulla si è fatto per migliorare le condizioni ambientali creando professionalità ed eliminando la **criminalità organizzata**.

Quest'ultima, anzi, **essendo collusa con la politica partecipò attivamente alla divisione del bottino con i suoi "compagni di merende" !**

Dopo 65 anni il problema del SUD è ancora irrisolto ed inoltre ha dato lo spunto al fenomeno sub-umano della Lega ! I termini sono sempre gli stessi: per ottenere il rilancio, occorre che gli industriali del NORD investano al SUD e che lo Stato crei le infrastrutture, faciliti i trasporti, ed alleggerisca i costi.

Ma affinché si investano capitali al SUD, si deve rendere la cosa **appetibile e sicura**.

Appetibile con minori costi del lavoro mediante defiscalizzazione degli oneri sociali e la creazione di "Gabbie salariali".

Sicura con la lotta a fondo alla **criminalità organizzata** anche, se necessario, con **deroghe ai diritti costituzionali** che, sicuramente, sono temute dai MAFIOSI e non dagli ONESTI.

Per farlo non serve **nessuna Dittatura!** Basta una **Delega popolare** da ottenersi tramite un **Referendum** propositivo, come fece De Gaulle in Francia per lanciare la 5° Repubblica !

Cultura e libertà



La libertà, quella vera, è figlia della capacità di ragionare in senso critico, per capire e di conseguenza produrre un pensiero, un parere, un giudizio, autonomi e non condizionati dai fabbricanti di opinione pubblica, sulle varie problematiche e soprattutto su quelle sociali che determinano e sono determinate dai rapporti tra le persone ed i loro simili e tra essi e le istituzioni.

Insomma, la libertà vera è libertà di scelta e la libertà di scelta si realizza soltanto quando il giudizio che la determina non è viziato né da ignoranza, né da condizionamenti. Per poter scegliere sono necessarie tante cose, ma principalmente: gli strumenti e le opportunità!

Gli strumenti sono la cultura generale e non specializzata, quella che la scuola dovrebbe dare (e che una volta dava) a tutti gli studenti e che faceva da cornice e da terreno di cultura all'istruzione più specifica, quella cultura che non dà nozioni, ma apre la mente ed insegna a pensare, quella cultura che è il risultato dello studio del Greco, del Latino, della letteratura, della filosofia e di tutte le discipline che, a ragion veduta, sono chiamate "Umanistiche", quella cultura insomma che le moderne teo-

rie di un utilitarismo miope e stupido definiscono "Inutile" perché non insegna a costruire un'automobile, a programmare un computer od a sintetizzare un fertilizzante..

Le opportunità sono, sarebbero, la possibilità di uscire dalla tutela psicologica del "pensiero unico" imposto dalle oligarchie economiche – finanziarie che ce lo inculcano con la martellante azione mediatica e pubblicitaria che mira a convogliare in un unico fiume omogeneo la vita e l'azione dei Cittadini che diventano così meglio prevedibili e governabili per ottenere la realizzazione di progetti che sono nell'interesse delle suddette oligarchie, ma che sono spesso contrari agli interessi dei Cittadini.

Nella realtà di questa nostra società abbiamo invece una scuola che non prepara e non insegna a pensare e che produce laureati istruiti ma non colti, quasi robot specializzati che diventano, nella logica dell'economia di chi li userà, niente di più che schiavi di serie A da porre accanto alla massa scarsamente istruita e poco scolarizzata che costituisce la categoria degli schiavi di serie B.

Il tutto è congeniale a questa società retta da oligarchie economiche – finanziarie che hanno loro piani strategici per realizzare progetti e servire interessi che non sono quelli degli Stati e dei Cittadini con i quali, anzi, spesso configgono.

D'altra parte, per il raggiungimento di tali obiettivi, è necessaria la collaborazione passiva di tutti ed ecco quindi la necessità di poter manovrare le masse senza che queste si pongano troppe domande, il che diventa molto più facile se la capacità di giudizio critico è ridotta al minimo.

Insomma, meglio una massa di rincoglioniti ed assuefatti consumatori che una di Cittadini pensanti: chi pensa rischia di capire, di criticare, di voler cambiare e tutto ciò è sabbia negli ingranaggi...

In questo quadro, è chiaro che le oligarchie che dominano la società non hanno alcun interesse a promuovere una scuola che produca individui liberi perché capaci di scelte e dunque si spiega il perché del degrado culturale che ha sistematicamente infettato, con successive riforme peggiorative, tutti i livelli dell'istruzione pubblica.

Il risultato è la semplificazione delle pulsioni, specie di quelle giovanili, più vitali e piene di fermenti, verso obiettivi tutti banali e superficiali che si riassumono nella triade: "sesso, droga e rock and roll" alla quale noi aggiungiamo la passione sportiva che è stata anch'essa snaturata e declassata da partecipazione agonistica e palestra di carattere a fenomeno spettacolare mutando la competizione in "guardonismo"..

L'exasperazione del consumismo, figlio del capitalismo, ha

Capitalismo & Marxismo



Abbiamo scritto più volte, ma altri con ben altra autorità politica e culturale avevano già scritto in passato e lo stesso Mussolini aveva affermato, che i nemici del Fascismo sono essenzialmente due: il marxismo ed il capitalismo che derivano dalla stessa matrice materialista e che sono l'antitesi del Fascismo stesso che è idealismo, spiritualità, solidarietà, senso dello Stato e negazione dell'egoismo che si esplicita nel cameratismo e nell'impersonalità attiva!

Nell'eterna lotta tra il sangue e l'oro, culminata nella seconda guerra mondiale, scatenata dalle forze giudaico massoniche e che, non a caso, ha visto allearsi le nazioni più rappresentative del capitalismo internazionale con l'impero comunista, il Fascismo ha rappresentato il sangue ed i suoi nemici l'oro!

Uno dei due nemici del Fascismo, il comunismo, che pure era uscito vincitore dalla guerra, è morto per implosione dovuta al fallimento politico, sociale ed economico della sua dottrina e per quanto abbia ancora degli zombie politici che ne auspicano la rinascita, non risorgerà mai più proprio perché sono morti i suoi ideali

seppelliti da quel fallimento! Rimane un altro nemico dichiarato che è il liberalcapitalismo che, secondo noi, mostra egli pure i primi segni di un declino per gli stessi motivi, in senso opposto, che portarono alla morte del comunismo e comunque è, per chi è veramente Fascista, il nemico da combattere e da abbattere.

Fa pertanto specie il sentire oggi personaggi che a parole si dichiarano eredi del Fascismo, fare discorsi che nella sostanza sono di appoggio e di adesione al liberalcapitalismo mondialista di cui il governo Berlusconi ed il PDL sono in Italia l'espressione, sia per la politica interna che attuano che per l'adesione alle politiche internazionali degli USA e di Israele!

E' una schizofrenia politica ed ideologica che fa dubitare della salute mentale di tali soggetti che non hanno l'elementare capacità di valutare le contraddizioni di essere neofascista e nello stesso tempo Berlusconi che è come essere ateo e devoto di S. Antonio...!!

Dovremmo avere la capacità e la determinazione di scacciare questi individui che fanno sembrare (con qualche ragione) il nostro ambiente politico un patetico raggruppamento di mentecatti senza capacità di giudizio.

Non ci si venga a dire che abbiamo la necessità di raggruppare tutte le varie componenti del nostro mondo politico per costituire una entità politica

capace, per dimensioni, di essere determinante nel quadro politico generale perché questa tesi, che noi sosteniamo da sempre, in questo caso contrasta con il fatto che questi elementi **non appartengono al nostro mondo politico, ma sono ad esso antitetici** e quindi costituiscono un corpo estraneo di cui dobbiamo liberarci come di un'infezione mortale!

Torniamo ai nostri valori essenziali e dichiariamo che l'abbattimento di ogni forma di materialismo, marxista o liberalcapitalista, è il nostro obiettivo politico ed il fine della nostra battaglia ideale!

In questa società che oppone i lavoratori ai padroni, noi siamo con i lavoratori mentre auspichiamo e lottiamo per una società nella quale, tramite la **SOCIALIZZAZIONE**, la idiota ed improduttiva lotta di classe di stampo Marxista (che però fa gioco anche al capitalismo..) si trasformerà in sinergia tra le classi risolvendo una volta per tutte i contrasti sociali che hanno contraddistinto gli ultimi 150 anni di storia.

Dopo anni ed anni di lotte, oggi i lavoratori contano di meno ed i padroni contano di più, segno che la strada intrapresa dal marxismo, dai partiti politici che ne sono derivati e dai sindacati che ad esso si ispirano, hanno fallito ...!!

Non vogliamo un'Italia di sinistra, non vogliamo un'Italia di destra..

Vogliamo un'Italia NAZIONALPOPOLARE...!!